

In collaborazione con
ANPIS, AUSER, CSV di Bologna, DSM Bologna, DSM Ferrara, UNASAM

propongono il seminario

**Promuovere la salute mentale nella comunità:
È utile lo sport ?¹**

Venerdì 15 dicembre 2006
(Bologna, via Sant'Isaia 90)

ore 9.00

Saluti dell'autorità locale

Giuliano Barigazzi - Assessore Sanità. Servizi Sociali. Associazionismo. Volontariato della Provincia di Bologna

ore 9.15

Presentazione del Progetto sovraprovinciale "Prassi e riflessioni teoriche in rete per il benessere sociale" e del seminario

Cinzia Migani - Responsabile Area Ricerca e Innovazione dell'Istituzione "G.F.Minguzzi" della Provincia di Bologna

Vito Martiello – Coordinatore Centro Servizi per il Volontariato Ferrara

ore 9.30

- ❖ **Auto-presentazione dei gruppi e delle associazioni che si occupano di Sport e Salute mentale**
- ❖ **Il punto di vista dell'associazionismo sportivo**
- ❖ **Prime Riflessioni dall'esperienza di formazione congiunta "Costruire connessioni per elaborare e realizzare progetti per il tempo libero nell'ambito della salute mentale" . Sintesi degli interventi di Elvio Raffaello Martini (Psicologo di Comunità)**

¹ Il seminario rientra nell'ambito del Progetto sovraprovinciale "Prassi e riflessioni teoriche in rete per il benessere sociale" gestito dal CSV di Ferrara e promosso da:

Istituzione G. F. Minguzzi – Provincia di Bologna
CSV Ferrara
CSV di Bologna
CSV di Reggio Emilia
AUSER Volontariato – Bologna
Associazione Club Integriamoci - Ferrara
Associazione Familiari e Amici Sofferenti psichici "Sostegno e Zucchero" - Reggio Emilia
Associazione Familiari e Amici Pazienti Psichiatrici "Insieme a noi" – Modena
Associazione Familiari di Sofferenti Psichici "Orizzonti Nuovi" – Rimini

Associazione Familiari "In cammino verso..."- Bologna
Associazione "Insieme a noi tutti" – Vignola (MO)
Associazione "A.M.A. la vita" – Ravenna
Associazione di Volontariato "Non più soli" Ferrara
Associazione Nazionale Polisportive Integrazione Sociale Coordinamento Regionale E-R
Associazione Solidal-MENTE – Ferrara
Azienda Usl di Ferrara – DSM
Azienda Usl Bologna – DSM
Coordinamento Regionale Associazioni Familiari Sofferenti Psichici RER
U.N.A.S.A.M.

ore 12.00

Riflessioni e prime risposte delle istituzioni

Luigi Tagliabue - Direttore Dipartimento di Salute di Bologna

Rossella Bignami, - Servizio Salute Mentale, Dipendenze Patologiche, Salute nelle Carceri della Regione Emilia Romagna

Piero Stefani- Presidente Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Bologna

Alberto Ronchi - Assessore Cultura. Sport. Progetto giovani. della Regione Emilia- Romagna

ore 13.00

Moderata e conclude Eustachio Loperfido, Presidente Istituzione "G.F. Minguzzi" della Provincia di Bologna

ore 13.30 Aperitivo

Per informazioni:

Alessandra Tagliaferri (Unasam)

Tel. 051/5288526

unasam@unasam.it

Rosanna Poluzzi - (Istituzione Gian Franco Minguzzi)

Tel. 051/5288519

cell. 347/9447361 (dal lunedì al giovedì dalle 18,30 alle 20,30)

La scheda di iscrizione va trasmessa:

- via e-mail a:

unasam@unasam.it

cinzia.migani@provincia.bologna.it

- mezzo fax

051-521268 (alla cortese attenzione di Migani. Tagliaferri)

<p style="text-align: center;">PROGETTO SOVRAPROVINCIALE PRASSI E RIFLESSIONI TEORICHE IN RETE PER IL BENESSERE SOCIALE</p>
--

“La malattia è il lato più oscuro della vita, una cittadinanza gravosa. Tutti noi che siamo nati abbiamo una doppia cittadinanza: nel regno dei sani, ma anche nel regno dei malati. E anche se tutti preferiremmo usare il passaporto buono, prima o poi ognuno è costretto a diventare, almeno per poco, cittadino dell’altro regno”.

Susan Sontag

PERCHE' NASCE IL PROGETTO

La promozione della salute mentale rappresenta una priorità per tutti gli Stati membri dell’Unione Europea, come ribadito nella Dichiarazione sulla Salute Mentale per l’Europa, redatta ad Helsinki nel 2005 in occasione della Conferenza ministeriale dell’Organizzazione mondiale della Sanità: “...*La salute mentale è una delle componenti centrali del capitale umano, sociale ed economico delle nazioni e deve pertanto essere considerata come parte integrante e fondamentale di altre politiche di interesse pubblico, quali quelle relative ai diritti umani, all’assistenza sociale, all’educazione e all’impiego*”. Le sfide che si pongono ancora oggi ad un’azione di miglioramento del benessere mentale non sono di semplice risoluzione: la lotta contro lo stigma e la discriminazione; l’accesso ad una corretta informazione sui sistemi dei servizi di cura e di riabilitazione; lo sviluppo di un lavoro di rete tra gli attori sociali della comunità – associazioni di familiari e di utenti, operatori sociali e sanitari – per garantire la dignità delle persone a rischio o sofferenti e consentire loro di partecipare pienamente alla società.

Nella realtà interprovinciale di Bologna, Ferrara, Rimini e Reggio Emilia diverse sono state le esperienze e le buone prassi agite nella direzione di:

- Affermare il diritto alla salute e il diritto di accesso alle cure
- Portare un contributo per migliorare la qualità dei trattamenti terapeutici
- Vigilare sui servizi per tutelarne la qualità
- Promuovere una co-partecipazione attiva in progetti comunitari mirati a superare le discriminazioni e l’esclusione dei gruppi più vulnerabili
- Favorire il mutuo sostegno fra le organizzazioni sociali innovatrici

CHI SONO I PROMOTORI

AUSER Volontariato – Bologna

Associazione Familiari “In cammino verso...” – Bologna

Associazione Familiari e Amici sofferenti psichici “Sostegno e Zuccherò” – Reggio-Emilia

Associazione “Insieme a noi tutti” – Vignola (Mo)

Associazione Familiari e Amici Pazienti psichiatrici “Insieme a noi” – Modena

Associazione “A.M.A. la Vita” – Ravenna

Associazione di Familiari di Sofferenti Psichici “Orizzonti Nuovi” – Rimini

Associazione di Volontariato “Non più Soli” – Ferrara

Associazione di Volontariato “Solidal-MENTE” – Ferrara

Associazione di Volontariato “Club Integriamoci” – Ferrara

Coordinamento Regionale Associazioni Familiari Sofferenti Psichici aderente a U.N.A.S.A.M.

Associazione Nazionale Polisportive Integrazione Sociale – Coordinamento Regionale E-R

Azienda USL di Ferrara – Dipartimento di Salute Mentale
Azienda USL di Bologna Nord – Dipartimento di Salute Mentale
Istituzione G.F. Minguzzi
Centro di Servizio per il Volontariato di Bologna
Centro di Servizio per il Volontariato di Ferrara
Centro di Servizio per il Volontariato di Reggio Emilia

CHI SONO I DESTINATARI

- Persone in situazione di disagio mentale e loro famigliari
- Organizzazioni di volontariato operanti nel settore della salute mentale
- Operatori socio-sanitari dei Servizi Pubblici
- Cittadinanza

GLI OBIETTIVI

- La promozione di una corretta informazione sulla salute mentale
- La diffusione, la condivisione e il rafforzamento delle buone prassi agite nei singoli territori per contrastare lo stigma e l'esclusione sociale
- Lo sviluppo di nuove ipotesi progettuali, volte a favorire la socializzazione dei soggetti in stato di disagio mentale e la creazione di sinergie tra le organizzazioni di volontariato.
- La formazione di operatori all'interno delle associazioni, competenti per gestire la complessità delle informazioni e delle comunicazioni nel settore della salute mentale, in un'ottica di rete a livello locale.

LE AZIONI

1. RICERCA

Nel territorio di Bologna e della sua Provincia un'equipe di ricercatori condurrà un lavoro di mappatura della rete dei soggetti, sia privati (organizzazioni di volontariato e gruppi informali) sia pubblici (operatori del Dipartimento di Salute Mentale), che sostengono e promuovono i processi di integrazione sociale a favore di pazienti psichiatrici. I risultati della ricerca saranno raccolti in un report finale, risorsa e patrimonio comune a tutti gli attori coinvolti nella costruzione di un concreto "diritto di cittadinanza" delle persone in stato di sofferenza psichica.

2. SENSIBILIZZAZIONE

La campagna di sensibilizzazione sul diritto alla salute mentale sarà articolata in tre seminari pubblici che si terranno nei territori della regione Emilia-Romagna e che coinvolgeranno la cittadinanza. Nell'ambito di questi eventi le tematiche affrontate nelle diverse province saranno: a Bologna le attività sportive; a Ferrara l'incontro fra le Associazioni di utenti; a Reggio Emilia le attività teatrali. Rientra in tale azione "Promuovere la salute mentale: le associazioni di utenti come risorsa", venerdì 15 settembre 2006, presso il Centro di Solidarietà Sociale "il Quadrifoglio" a Ferrara.

3. FORMAZIONE

Un corso di formazione della durata di 12 ore (articolato in tre giornate), con relativa brochure, avrà la finalità di costruire competenze per gestire la complessità delle informazioni nel settore della salute mentale ed aumentare le relazioni di rete tra i diversi attori sociali.

4. LABORATORI

All'interno dei diversi territori delle province la rete dei soggetti operanti nel campo della salute mentale promuoverà i laboratori per il tempo libero, condotti da personale esperto con la collaborazione di tutor di sostegno. I laboratori, il cui numero varierà in base a quello dei partecipanti ed alle loro indicazioni, hanno la finalità di creare maggiori opportunità di socializzazione e di impiego del tempo libero per le persone in stato di disagio mentale e di potenziare il collegamento tra gli attori sociali coinvolti.

A Ferrara sono in programma:

- Un laboratorio di scrittura creativa. A partire dall'esperienza di un gruppo di donne di Trieste, il laboratorio coinvolgerà donne utenti del Servizio di Salute mentale o di associazioni. Il corso si svolgerà tra novembre e dicembre 2006 a Ferrara con un totale di 8 incontri e avrà l'obiettivo di utilizzare la scrittura per una ricerca e una riflessione introspettiva.

- Una gita nel territorio della Provincia di Ferrara, prevista per il 25 settembre 2006, aperta ai soci delle organizzazioni operanti nel campo della salute mentale di Ferrara e Portomaggiore e ai pazienti del D.S.M.

A Bologna non sono stati realizzati laboratori a causa delle difficoltà di coordinamento tra le diverse realtà sociali coinvolte.

A Reggio Emilia, Modena e dintorni sono ancora in corso i laboratori teatrali.

5. SEMINARIO CONCLUSIVO

Un seminario pubblico concluderà l'esperienza e renderà noti a tutti i soggetti coinvolti e alla cittadinanza gli esiti del percorso progettuale.

Informazioni sul sito Internet:
<http://www.minguzzi.provincia.bologna.it/news.asp>